

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di
TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n.58/1998**

Signori Azionisti,

in osservanza della normativa vigente per le società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati e nel rispetto delle disposizioni statutarie, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. (qui di seguito anche "Società") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (D.Lgs. n. 58/ 1998 – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, più avanti anche "TUF"), conformandosi ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob (tra le quali, in particolare, la Comunicazione n. 6031329 del 7 aprile 2006).

A livello consolidato, il Gruppo TAS ha conseguito nell'esercizio 2015 una perdita pari a Euro 8.705 migliaia, a fronte di una perdita pari a Euro 6.253 migliaia del precedente esercizio, ed evidenzia un patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2015 di Euro 520 migliaia.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 chiude con una perdita pari a Euro 6.489 migliaia, a fronte di una perdita pari a Euro 3.517 migliaia nel precedente esercizio.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2015, inclusivo delle perdite complessive e della riserva IAS 19, è pari a Euro 7.585 e risulta inferiore ai due terzi del capitale sociale, pari a Euro 14.331 migliaia; pertanto tale situazione ha determinato la fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ. e conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 aprile 2016 ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria degli azionisti per i provvedimenti di legge.

I giudizi della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato 2015, contenuti nelle relazioni del 29/04/2016, che non evidenziano eccezioni/rilevi ma richiami d'informativa.

1. Corporate governance



Le informazioni in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di corporate *governance* approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina), cui la Società ha aderito, sono fornite dagli Amministratori nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari allegata all'informativa di bilancio.

Tale relazione risulta predisposta in ossequio alla previsioni di cui all'art. 123-bis TUF e, per quanto concerne le informazioni di cui al comma 4 della predetta disposizione, la Società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in base alle disposizioni dello Statuto dall'Assemblea del 29 aprile 2014 e cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2016. Il Collegio ha provveduto a verificare, anche per l'esercizio in corso, con esito positivo il rispetto, in capo ai propri membri, dei criteri di indipendenza dettati dal Codice di Autodisciplina.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob n° 11971/99. A seguito della modifica della normativa intervenuta nella prima parte del 2012 (art. 144-quaterdecies, comma 3-bis, del citato Regolamento Emittenti), sono venuti meno per i componenti del Collegio che ricoprono una sola carica di sindaco in società quotate gli obblighi di informativa alla stessa Consob. In allegato alla presente relazione viene fornito l'elenco degli incarichi ricoperti alla data odierna dai tre sindaci effettivi attualmente in carica in organi di amministrazione e controllo di società di capitali quotate e non.

Rinviando alla relazione di cui sopra, il Collegio sindacale formula le seguenti osservazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato in modo positivo l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società così come predisposto dagli Amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo e alla gestione delle situazioni di cui all'art. 2391 del Codice Civile.

La Società ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate; si rileva in particolare la presenza di sei consiglieri indipendenti non esecutivi su un totale di otto componenti in carica alla data della presente relazione.

Si segnala infine che gli Amministratori hanno approvato la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF, cui si rinvia.

2. Vigilanza svolta e informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, il Collegio sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge.

A tal fine il Collegio ha:

- Tenuto n. 6 riunioni collegiali, alle quali hanno di regola partecipato tutti i membri in carica;
- Partecipato, di regola collegialmente, alle n. 13 Riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- Partecipato, di regola collegialmente alle n. 5 riunioni tenute dal Comitato per il Controllo e Rischi;
- Partecipato, di regola collegialmente, alle n. 4 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate;
- Partecipato all'Assemblea degli azionisti di approvazione del bilancio 2014, convocata in sede ordinaria e straordinaria;
- Mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la società di revisione, al fine del tempestivo scambio di dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- Mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con il responsabile della Funzione di Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza istituito ex D. Lgs. n. 231/2001;
- Mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con l'Amministratore delegato, incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e con il Dirigente preposto alla predisposizione dei documenti contabili societari, anche in merito alla situazione delle controllate.

In via generale, il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori fossero ispirate a principi di razionalità economica ed assunte sulla base di adeguata informativa e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, estranee all'oggetto sociale, in conflitto d'interessi con la società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle controllate, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per proprio conto o di terzi, o che fossero influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.



Nel corso degli incontri e dei contatti intercorsi con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili o degni di essere evidenziati.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio, nel corso del 2015:

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati ricevuti esposti da parte di terzi.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante TASNCH Holding S.p.A.. A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione, come riportato nella Relazione sulla gestione ha confermato, l'attestazione di cui al comma 10 dell'art. 2.6.2 Regolamento di Borsa Italiana concernenti il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati in materia di quotazione di azioni di società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra società.

La società possiede altre società di gruppo e redige il bilancio consolidato. A tale riguardo, in considerazione dell'esistenza di controllate costituite e regolate dalla legge di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, il Consiglio di Amministrazione ha confermato le attestazioni di cui al comma 9 dell'art. 2.6.2 Regolamento di Borsa Italiana, concernenti il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati in materia di quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea.

3. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

In relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo nel corso dell'esercizio e, più in generale, agli eventi maggiormente significativi concernenti la Società e il Gruppo, il Collegio sindacale segnala quanto già riportato dagli Amministratori nella propria Relazione al bilancio, ovvero:

- In data 12 aprile 2015 è terminato il ricorso agli ammortizzatori sociali (CIG), alla naturale scadenza degli accordi a suo tempo assunti con le rappresentanze sindacali. In data 27 aprile 2015 si è aperta e chiusa una procedura di mobilità volontaria che ha coinvolto n. 19 dipendenti ed in data 30 aprile 2015 si è aperta una procedura di mobilità che è terminata, in esito all'espletamento delle previste procedure, con la risoluzione di n. 9 ulteriori rapporti di lavoro;
- In data 29 aprile 2015 l'Assemblea dei soci di TAS S.p.A. in seduta ordinaria ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2015-17, formato da n. 10 membri, di cui n. 7 indipendenti, e nominato il





dott. Dario Pardi alla carica di Presidente e conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023; in seduta straordinaria, l'Assemblea dei soci, essendo emersa una situazione di cui all'art. 2446 c.c. ha deliberato di coprire le perdite complessive maturate fino al 31 dicembre 2014, pari a Euro 89.994.995,49, mediante utilizzo di riserve nette per Euro 82.406.066,02 e riduzione del capitale per la parte residua. Il capitale sociale è stato pertanto ridotto da Euro 21.919.574,97 a Euro 14.330.645,50;

- Il 4 maggio 2015 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato il dott. Valentino Bravi alla carica di Amministratore delegato e nominato i membri dei tre comitati endo-consiliari (Comitato per il Controllo e Rischi, Comitato per la Remunerazione e Nomine, Comitato per le Operazioni con Parti Correlate);
- Il 31 luglio 2015 TAS S.p.A. ha acquisito le quote di minoranza della controllata TASAMERICAS Ltda, elevando la partecipazione nella controllata brasiliana al 100% del capitale;
- Il 6 ottobre 2015 è stata comunicata al mercato la cessazione dalla carica di Consigliere (e di membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e Presidente del Comitato per la Remunerazione e Nomine) del dott. Giorgio Papa, a seguito delle dimissioni connesse agli impegni derivanti dal suo ruolo di Amministratore delegato di una Banca.

Giudizio del Collegio Sindacale.

In generale, il Collegio, non ha elementi per ritenere che non siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione, e rileva altresì che le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di una adeguata informativa e ricorrendo, ove necessario, a pareri di terzi indipendenti.

Più in particolare, le operazioni e gli eventi di cui sopra riferiti all'esercizio 2015 sono adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative ai prospetti di bilancio, documenti ai quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla società di revisione o dalla Funzione di Internal Audit di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, delle operazioni di natura ordinaria svolte con parti correlate e con il soggetto che esercita direzione e coordinamento sulla Società, dando indicazione della natura e entità delle stesse. Tali indicazioni sono adeguate tenuto anche conto della loro dimensione, della dimensione del Gruppo e della Società.

La Società si è dotata nel 2010 di una apposita procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 10 marzo 2010, la cui funzionalità è stata valutata adeguata ed attuale dal Consiglio di Amministrazione anche nel dicembre 2014.

Per parte sua il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni poste in essere dagli Amministratori che siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in violazione delle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ed in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

4. Andamento dell'esercizio, situazione economico-finanziaria e continuità aziendale.

Il Gruppo TAS ha registrato nel 2015 ricavi in crescita del 10% rispetto all'esercizio precedente; l'incremento tuttavia è da attribuire a un'attività di acquisto e rivendita di *hardware* e *software*; mentre anche per via di un incremento dei costi non ricorrenti, il margine operativo lordo (Ebitda) è risultato inferiore a quello del 2014 (Euro 2,3 milioni contro Euro 2,9 del precedente esercizio). Sul risultato netto hanno inciso altresì gli oneri da *impairment* degli avviamenti della controllata TAS Helvetia SA, integralmente svalutati per Eur 3,1 milioni, in quanto a seguito della ri-focalizzazione operativa dal 2015 i flussi di cassa della controllata svizzera non risultano più autonomi da derivanti principalmente da rapporti con la Capogruppo TAS S.p.A.. La situazione finanziaria evidenzia una riduzione delle disponibilità di cassa anche a seguito degli oneri straordinari sostenuti ed un peggioramento della posizione finanziaria netta, che evidenzia un indebitamento complessivo di Euro 18,2 milioni rispetto agli Euro 14,2 milioni dell'esercizio 2014.

Una dinamica sostanzialmente simile è stata registrata anche a livello di bilancio di esercizio, evidenziando come la Società ed il Gruppo siano in una situazione di stazionarietà, ma con perdurante disequilibrio economico, per cui per il secondo anno consecutivo la Società si trova in una situazione di erosione del capitale sociale, rilevante ai sensi dell'art. 2446 c.c. (perdita del capitale superiore a 1/3).

A livello individuale la posizione finanziaria evidenzia un indebitamento netto di Euro 19,1 milioni, rispetto ad Euro 15,6 milioni del 2014.

Inoltre, alla fine dell'esercizio 2015 non risultato rispettati i *covenant* finanziari definiti nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182-bis della L.F. concluso in data 27 giugno 2012 con il *pool* di banche finanziatrici. Come conseguenza gli Amministratori hanno riclassificato, ai sensi dello IAS 1, i finanziamenti bancari a termine oggetto di ristrutturazione tra i debiti correnti;

si tratta in particolare di 2 linee *bullet* infruttifere di interessi scadenti in parte nel 2016 (per nominali Euro 15 milioni) ed in parte nel 2020 (per nominali Euro 10 milioni).

Il valore contabile di tali finanziamenti è pari a KEuro 21.641 , a fronte di un valore nominale a scadenza di KEuro 25.000.

Pur in presenza della situazione sopra evidenziata, gli Amministratori hanno predisposto il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato secondo il presupposto della continuità aziendale nella prospettiva della finalizzazione ed acquisto della efficacia degli accordi con nuovi investitori e di riduzione del debito bancario.

Al riguardo, si ricorda che in data 2 aprile 2015 era stato stipulato un patto 2015 tra i soci TASNCH Holding S.p.A. da un lato e il dott. Dario Pardi mediante la società Alex S.r.l. dall'altro. Il patto è stato poi modificato in data 31 luglio 2015, *inter alia*, per estenderne la durata al 31 dicembre 2015, ed è successivamente stato sostituito da un secondo patto, stipulato il 30 dicembre 2015 ed esteso alle controllanti di TASNCH Holding S.p.A. (Verde S.à.r.l. e Rosso S.à.r.l) e GUM International S.r.l. e prevede, *inter alia* l'attribuzione ad Alex S.r.l. e GUM International S.r.l. di un periodo di esclusiva fino al 30 settembre 2016 (il "Periodo di Esclusiva") per la negoziazione e il perfezionamento di un operazione di acquisizione di una partecipazione indiretta pari al 87,557% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto di TAS S.p.A., nell'ambito di un piano attestato ex art. 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare relativo a TAS (Operazione Alex o Operazione Straordinaria).

Detta Operazione Straordinaria prevede il cambio del controllo societario, un intervento finanziario da parte di nuovi investitori per Euro 10.000 migliaia che saranno versati da TASNCH Holding S.p.A. a TAS S.p.A. in conto di un futuro aumento di capitale gratuito, e la riduzione del debito della TAS S.p.A. per Euro 20.000 migliaia, da eseguirsi appunto nell'ambito di un piano attestato ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare e basato su un Piano Industriale e una Manovra Finanziaria 2016-2020.

Il Piano 2016-2020 e la correlata manovra Finanziaria sono stati predisposti dal management di TAS S.p.A. e di Alex S.r.l., sono stati approvati, nella sua versione finale, dal Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. il 29 aprile 2016, e prevedono rilevanti investimenti per supportare lo sviluppo di prodotti ed una strategia commerciale di penetrazione dei mercati anche internazionali ed in comparti anche ulteriori rispetto a quelli oggi presidiati.

7
AS
S

Gli Amministratori hanno altresì segnalato di aver ricevuto in data 28 aprile 2016 ricevuto una *comfort letter* dall'asseveratore dott. Massimiliano Bonamini, il quale è stato incaricato di esaminare il Piano 2016-2020 e di rilasciare l'attestazione ex art. 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare.

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 aprile 2016 ha approvato la sottoscrizione dell'accordo con le Banche Finanziarie ex art. 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare sulla base dello stato delle trattative con le stesse e con gli investitori dell'Operazione Alex, che risultano nella fase conclusiva; risulta infatti definita la data del *closing* della Operazione Straordinaria (previsto per il 11 maggio 2016); la società ha ricevuto le *comfort letter* sottoscritte da parte di tutte le banche creditrici con cui le stesse hanno confermato che i propri organi deliberanti hanno approvato l'operazione.

Sulla base delle risultanze del nuovo Piano 2016-2020 gli Amministratori hanno poi svolto gli *impairment test* sugli *asset* intangibili, pari, a livello individuale, a Euro 20.469 migliaia di cui Euro 15.393 relativi a "goodwill" (rinvenienti da precedenti operazioni di *business combination*) ed Euro 5.076 ad altre immobilizzazioni immateriali (rappresentate dalla *customer list* già ammortizzata per 9/10 e dal software sviluppato internamente) e condotto attività valutative con riferimento alle partecipazioni.

Gli *impairment test* sulle partecipazioni detenute, nel bilancio individuale, hanno dato origine ad una svalutazione della partecipazione in TAS Helvetia SA per Euro 1.604 migliaia, per le motivazioni in precedenza richiamate.

Situazione finanziaria, continuità aziendale, rischi ed incertezze

In relazione al presupposto della continuità aziendale, il Collegio evidenzia che la continuità aziendale della Società è unicamente e direttamente collegata al positivo perfezionamento dell'Operazione Straordinaria, la cui finalizzazione è prevista per l'inizio di maggio 2016.

Si ricorda al riguardo che l'efficacia della stessa, ove conclusa, sarà poi subordinata alla condizione sospensiva dell'ottenimento di un provvedimento da parte di Consob, a favore di Dario Pardi (Presidente di TAS S.p.A. e esponente di Alex S.r.l.) e, Valentino Bravi (Amministratore delegato della Società), Alex S.r.l., GUM International S.r.l., Audley, Audley European Opportunities Master Fund Limited, Rosso Sàrl, Verde Sàrl, TASNCH Holding S.p.A. e le banche finanziarie di TAS, che confermi la sussistenza delle condizioni per l'applicazione dell'esenzione di cui all'art. 49, comma 1, lett. h), del Regolamento Emittenti ovvero disponga, con provvedimento motivato, adottato ai sensi dell'art. 106, comma 6, del TUF, l'applicazione dell'esenzione di cui all'art. 49, comma 1,

lett. b), n. 2), del Regolamento Emittenti.

Al riguardo, il Collegio ricorda altresì che i patti parasociali in precedenza ricordati nonché, di conseguenza, l'accordo dell'Operazione Straordinaria, vengono a decadere se l'Operazione Straordinaria non acquisirà efficacia entro il 30 settembre 2016.

In relazione al processo di *impairment* degli avviamenti (nel bilancio civilistico e consolidato) e del valore delle partecipazioni (nel bilancio civilistico), il Collegio evidenzia come tale processo sia basato sulle previsioni del Piano 2016-2020, oltre che sull'acquisto di efficacia dell'Operazione Straordinaria che detto Piano supporta.

Quanto alle prospettive per l'esercizio in corso ed in relazione ai principali rischi ed incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti si rinvia a quanto esaurientemente riportato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

5. Struttura organizzativa, sistema amministrativo-contabile e sistema di controllo interno.

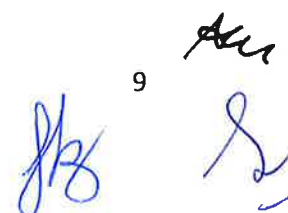
Lo scrivente Collegio ha potuto riscontrare l'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa applicabile alla Società.

Il responsabile della Funzione di Internal Audit, dott. Gerardo Diamanti, è un soggetto esterno alla Società dotato di significative esperienze in materia, garantendone così la massima indipendenza.

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, si ricorda che il relativo Organismo di Vigilanza è composto da due soggetti esterni al Gruppo e dal direttore amministrativo e finanziario. Dalla relazione annuale dell'Organismo nonché dalle informazioni acquisite dal Collegio mediante gli usuali incontri, non sono emerse violazioni delle disposizioni del Modello o situazioni degne di attenzione.

Con particolare riferimento all'area amministrativa, nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, relativa all'esercizio 2015, il Consiglio di Amministrazione descrive le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Le verifiche condotte dal Collegio hanno evidenziato che le procedure aziendali e le procedure di controllo ex Legge n. 262/2005 sono aggiornate per tener conto



della evoluzione organizzativa e del *business*, oltre che per assicurare un continuo miglioramento del sistema di controlli interni; dette procedure si sono dimostrate adeguate rispetto alla dimensione ed al *business* della Società e del Gruppo. Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, si è rilevata l'adeguatezza dei flussi informativi infra-gruppo - alla luce delle disposizioni di cui all'art. 114, comma 2 del TUF - in riferimento alle necessità del processo di informativa anche finanziaria.

Si rileva inoltre che, come analiticamente dettagliato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2015, la Società ha dato piena attuazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito.

In relazione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ed in attuazione dei principi previsti dal Codice di Autodisciplina, la Società ha definito uno strutturato processo di *risk assessment*, formalizzato in una apposita procedura; il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 23 marzo 2016, ha approvato le risultanze dell'analisi relativamente all'esercizio 2015 e, sulla scorta delle azioni proposte, ha ritenuto compatibili tali rischi con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo in ottemperanza al Criterio applicativo 1.C.1., lett. b) del Codice di autodisciplina.

Società di revisione

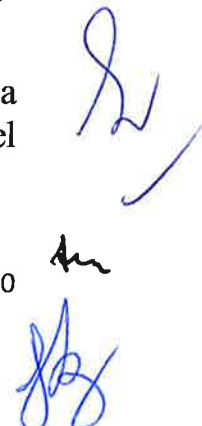
Nelle note illustrative al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato gli amministratori hanno fornito informazioni analitiche in ordine ai compensi attribuiti alla società di revisione e alle entità appartenenti alla rete della società di revisione.

6. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio.

Come emerge dalle relazioni rilasciate in data 29 aprile 2016 ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. 39/2010, il giudizio della società di revisione sul bilancio d'esercizio 2015 e sul bilancio consolidato non contiene rilievi, eccezioni ma richiami di informativa.

Il Collegio sindacale, sulla base delle verifiche svolte, non ritiene vi siano elementi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Non evidenzia altresì elementi legali ostativi alla proposta delibera di rinvio della decisione in merito alla copertura delle perdite consuntivate e superiori a 1/3 del capitale.



Milano, 29 Aprile 2016

Il Collegio Sindacale di TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Dott. Carlo Ticozzi Valerio 

Dott. Antonio Mele 

Rag. Simonetta Bissoli 

